



la quinta praticabile

Regolamento per gli Allievi

1. L'Allievo è tenuto a rispettare l'orario d'inizio delle lezioni. Le lezioni iniziano nei mesi di ottobre e novembre e si concludono il 31 maggio. I saggi avranno luogo entro la prima quindicina di giugno; a tal fine è richiesta agli Allievi la massima disponibilità nel periodo indicato. I giorni di "vacanza" sono quelli contemplati dalla Scuola dell'obbligo.
2. L'Allievo deve limitare al massimo le assenze. In caso di impossibilità a frequentare la lezione, deve avvertire l'Insegnante o la Direzione. Dopo tre assenze consecutive senza comunicazione, si considera concluso il rapporto con l'Allievo. I periodi di breve malattia o di vacanza non verranno scalati dalla retta mensile.
3. Nel mese di maggio è ammessa una sola assenza. In caso di più assenze l'Allievo, a discrezione dell'Insegnante, potrà non essere ammesso al Saggio di fine anno.
4. Il pagamento mensile deve essere effettuato entro il decimo giorno di ogni mese presso la Sede di via A. Cecchi 19r, aperta a tale scopo dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 19.00. Si accettano anche pagamenti tramite bonifico presso Banca Unicredit, iban IT51H0200801401000101012437. La Quinta offre agevolazioni a coloro che salderanno le rette a inizio anno o quadrimestre. Tali agevolazioni non avverranno se il pagamento sarà fatto al termine dell'anno.
5. Le quote saggio (30€) dovranno essere pagate prima dello spettacolo conclusivo. Nel caso occorressero nel saggio costumi che richiedano un gravoso impegno economico, la Scuola si riserva di parlarne alle famiglie e agli Allievi e chiedere un contributo ulteriore.
6. L'Allievo deve frequentare in modo continuativo. L'interruzione di frequenza e dei pagamenti implica l'interruzione del rapporto Allievo – scuola. La ripresa delle lezioni è subordinata al pagamento di tutte le rette precedenti. La frequenza continuativa e sistematica è molto importante soprattutto dal punto di vista didattico. Infatti, nel saggio di fine anno, un ruolo è subordinato all'indice di frequenza e di apprendimento dell'Allievo.
7. Gli Allievi vengono raggruppati in corsi omogenei per età e preparazione. Viene considerato "corso" un gruppo con non meno di sette Allievi. Se durante l'anno il numero dei partecipanti si riducesse sotto le sette unità, gli Allievi rimanenti saranno tenuti a unirsi ad altri corsi.
8. Chi intende ritirarsi potrà farlo entro e non oltre il mese di marzo, nel rispetto della preparazione dello spettacolo finale. Nel caso l'abbandono del corso avvenisse in prossimità del saggio finale, l'Allievo non sarà ammesso l'anno seguente.
9. L'Allievo, durante la lezione, deve mostrare correttezza e rispetto nei confronti dell'insegnante e dei compagni e deve assumere un atteggiamento predisposto all'apprendimento. È fondamentale anche il rispetto per l'ambiente di lavoro. Chi venisse sorpreso a danneggiare, deturpare e manomettere arredi e attrezzature, dovrà risarcire i danni causati prima di essere allontanato dalla scuola.
10. L'Allievo, durante la lezione, deve usare un abbigliamento adatto per gli esercizi (tuta e scarpette da ginnastica ritmica). Non deve masticare *chewingum* né fumare. È tenuto inoltre a spegnere il telefono cellulare per tutta la durata della lezione.
11. Il materiale consegnato, testi, oggetti scenici e costumi teatrali devono essere conservati dall'Allievo con cura e restituiti con puntualità. I copioni devono essere custoditi con il massimo rispetto.
12. Durante i saggi e gli spettacoli, l'Allievo deve mantenere un atteggiamento consapevole e maturo per la buona riuscita dello spettacolo. Il silenzio e la collaborazione reciproca sono la base del lavoro dell'attore.

13. Nel processo d'apprendimento, l'Allievo verrà seguito, sostenuto e incoraggiato dagli Insegnanti; se, dopo il secondo anno non dimostrerà di aver appreso le tecniche e il comportamento teatrale, la Scuola potrà ritenere il rapporto concluso.
14. Durante le lezioni non sono ammesse persone non iscritte alla Scuola, previo permesso accordato dalla Direzione.
15. Dopo tre anni la Scuola consiglia di cambiare insegnante. I corsi vengono strutturati dalla Direzione ma l'Allievo può comunque segnalare le sue preferenze (orario, insegnanti, corso, ecc.).
16. La Quinta Praticabile si riserva di effettuare un breve colloquio preliminare coi nuovi Allievi.
17. La Quinta Praticabile si riserva la possibilità di allontanare dal corso l'Allievo che sia assente a più di un terzo delle lezioni (10 incontri).
18. La Quinta Praticabile promuove alcuni *stage* durante l'anno. Tutti gli Allievi dal secondo anno in poi sono tenuti a partecipare almeno ad uno stage all'anno per migliorare la loro preparazione.
19. A scopo didattico e per favorire la conoscenza e la capacità di critica dei nostri giovani, gli Allievi sono tenuti ad assistere ad almeno UNO degli SPETTACOLI promossi dalla Scuola.
20. La Quinta Praticabile invita le famiglie a dialogare con la Scuola ai fini di una migliore e reciproca conoscenza.

*Gli insegnanti della Quinta sono preparati nella disciplina teatrale, ma non hanno competenze nel curare disturbi del linguaggio né altre problematiche che esulino da semplice timidezza.
Preghiamo caldamente i genitori di comunicare alla Direzione eventuali disagi.*

*Gli Allievi iscritti possono partecipare a qualsiasi spettacolo esterno previa
visione dell'interpretazione da parte della Scuola.*

Il Teatro è sacro e l'apprendimento delle sue leggi è una disciplina che “La Quinta Praticabile” si impegna a perseguire con la collaborazione di tutti gli Allievi.
--